



# COMUNE DI ALBINEA

## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

DELIBERAZIONE N. 70

Data deliberazione 24-10-2016

### Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE

SEDUTA

DI Prima CONVOCAZIONE

**OGGETTO: 8^ VARIANTE PARZIALE AL P.R.G., AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. N. 47/1978 E SS.MM.II. E DELL'ART. 41 DELLA L.R. N. 20/2000. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA**

L'anno **duemilasedici** addì **ventiquattro** del mese di **ottobre** alle ore **18:30**, in Albinea nella sala Consiliare del Municipio previa osservanza delle formalità prescritte dalle vigenti norme di Legge, vennero oggi convocati a seduta i Componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

<b>GIBERTI NICO</b>	Sindaco	Presente
<b>IBATTICI ROBERTA</b>	Consigliere	Presente
<b>MENOZZI DANIELE</b>	Consigliere	Presente
<b>ROSSI FABIO</b>	Consigliere	Assente
<b>ANNOVI ALESSANDRO</b>	Consigliere	Assente
<b>SREBERNIC SIMONE</b>	Consigliere	Presente
<b>BENASSI ANDREA</b>	Consigliere	Presente
<b>COSEDDU NOEMI</b>	Consigliere	Presente
<b>FERRARI GIULIA</b>	Consigliere	Presente
<b>GANAPINI DAVIDE</b>	Consigliere	Presente
<b>MARMIROLI GIOVANNI</b>	Consigliere	Presente
<b>PERIA ROBERTO</b>	Consigliere	Presente
<b>GRASSELLI LUCA</b>	Consigliere	Presente

Assessori esterni:

<b>Nasi Mauro</b>	P
<b>Caprari Simone</b>	P
<b>Rossi Mirella</b>	P

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Michela Schiena** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

**DELIBERA C.C. N. 70 DEL 24-10-2016**

Il **Sig. Nico Giberti** nella sua qualità di **Sindaco** assume la Presidenza e riconosciuta la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto nominando scrutatori i consiglieri:

Annovi Alessandro

Benassi Andrea

Peria Roberto

**OGGETTO: 8^ VARIANTE PARZIALE AL P.R.G., AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. N. 47/1978 E SS.MM.II. E DELL'ART. 41 DELLA L.R. N. 20/2000. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **RICHIAMATE:**

- la Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna 11 marzo 1987 n. 904 di approvazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Albinea;
- la Deliberazione del C.C. n. 62 del 10/10/2000 di adozione della variante Generale al PRG del Comune di Albinea, ai sensi dell'art.14 della L.R. n. 47/1978 e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 210 del 27/08/2002 di approvazione della Variante Generale al PRG adottata con la citata Deliberazione n. 62 del 10/10/2000;
- la Deliberazione del C.C. n. 16 del 22/03/2004 di approvazione in via definitiva della 1^ variante parziale al PRG ai sensi dell'art.15 L.R. n. 47/1978 e s.m.i.;
- la Deliberazione del C.C. n.20 del 26/03/2007 di approvazione in via definitiva della 2^ variante parziale al PRG ai sensi dell'art.15 della L.R. n. 47/1978 e s.m.i.;
- la Deliberazione del C.C. n.17 del 23/02/2009 di approvazione in via definitiva della 3^ variante parziale al PRG ai sensi dell'art.15 della L.R. n. 47/1978 e ss. mm. i.;
- la Deliberazione del C.C. n. 40 del 26/07/2010 di approvazione in via definitiva della 4^ variante parziale al PRG ai sensi dell'art.15 della L.R. n. 47/1978 e ss. mm. i.;
- la Deliberazione del C.C. n. 14 del 19/03/2012 di approvazione in via definitiva della 5^ variante parziale al PRG ai sensi dell'art. 15, comma 4 e 5 della L.R. n. 47/1978 e ss. mm. ii.;
- la Deliberazione del C.C. n. 7 del 03/03/2014 di approvazione in via definitiva della 6^ variante parziale al PRG ai sensi dell'art. 15, comma 4 e 5 della L.R. n. 47/1978 e ss. mm. ii.;
- la Deliberazione del C.C. n. 79 del 26/10/2015 di approvazione in via definitiva della 7^ variante specifica normativa al PRG ai sensi dell'art. 15, comma 4 e 5 della L.R. n. 47/1978 e ss. mm. ii.;

**VISTA** la Determinazione del Responsabile dell'Area Urbanistica - Edilizia Privata - Attività produttive n. 18/23 del 11/05/2005 con la quale è stato affidato all'Ing. Claudia Dana Aguzzoli, dello studio Progetti e Territorio sede in Reggio Emilia Via del Chionso 14, il servizio di redazione della variante parziale n. 7 e n. 8 al P.R.G. vigente ai sensi dell'art.15 L.R. n. 47/1978 e art. 41 L.R. n. 20/2000 ss.mm.ii. (Contratto Prot. n. 0008030 del 03/07/2015);

**RICHIAMATA** inoltre la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 29/06/2015 con la quale è stata adottata la 8^ variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art.15 comma 4) lett. a) della L.R. n. 47/1978 come integrato dall'art. 1 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., avente come oggetto le proposte di modifica allo strumento urbanistico vigente come richiamate nella premessa della Deliberazione medesima, indicate e dettagliatamente esposte nella relazione tecnica di variante in atti, alla quale si rinvia per un' indicazione dettagliata e precisa;

**DATO ATTO CHE :**

- la Deliberazione e gli atti tecnici di variante sono stati pubblicati in formato digitale sul sito web dell'Ente nella sezione Urbanistica e Amministrazione Trasparente dal 15/07/2015, nonché depositati presso l'Ufficio Segreteria dell'Area Tecnica dal 15/07/2015 al 14/08/2015, per 30 giorni consecutivi e tale deposito è stato reso noto al pubblico con avviso affisso all'Albo Pretorio di questo Comune - Reg. Pubbl. n. 663 del 15/07/2015, nonché mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 170 periodico Parte II^ n. 128 del 15/07/2015;
- dell'avvenuto deposito e pubblicazione è stata data comunicazione:
  - ✓ alla 1^ Regione Aerea - Direzione Demanio di Milano e al VI^ Reparto Infrastrutture - Bologna, con nota Prot. n. 0008220 del 07/07/2015;
  - ✓ all'Amministrazione Provinciale - Assessorato Urbanistica di Reggio Emilia con P.E.C. Prot. n. 0008227 del 07/07/2015;

**VISTA** la lettera Rif. Prot. n. 2015/41956 pervenuta via P.E.C. dalla Provincia di Reggio Emilia – Servizio Pianificazione Territoriale Ambientale e Politiche Culturali in atti al Prot. dell'Ente n. 0009153 del 30/07/2015 con la quale si comunica l'interruzione parziale del termine per incompletezza degli strumenti urbanistici ai sensi degli art. 14 e 15 della L.R. n. 47/1978 con le seguenti richieste di integrazione degli elaborati costitutivi previsti dall'art. 48 della L.R. 47/78:

- ✓ *originale e due copie conformi del parere AUSL e ARPA;*
- ✓ *Parere del Servizio Tecnico di Bacino per le varianti ricadenti all'interno della fascia di 100 mt. dei corsi d'acqua, ai sensi del RD 523/1904;*

*e relativamente agli aspetti geologico-sismici, si ritiene necessario, in via generale fornire adeguata documentazione geologico-sismica relativa alle aree di cui si propone una trasformazione che comporti edificabilità.*

*Inoltre, ai fini dell'istruttoria della assoggettabilità alla Valutazione Ambientale (D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) di competenza dello scrivente Ente, si chiede di:*

- ✓ *integrare il Rapporto Ambientale Preliminare con valutazioni in merito a tutte le varianti trattate nella relazione tecnica, verificando le eventuali casistiche previste al comma 5 art. 5 L.R. n. 20/2000;*
- ✓ *trasmettere il parere della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara per le varianti non esenti VAS ricadenti in ambiti tutelati ai sensi del Codice dei Beni Culturali;*

**PRECISATO CHE:**

- ✓ la richiesta di detti pareri è stata inoltrata all'A.S.L. con lettera Prot. n. 0008226 del 07/07/2015 e all'A.R.P.A. con lettera Prot. n. 0008225 del 07/07/2015;
- ✓ con nota Prot. n. 0009269 del 01/08/2015 è stato richiesto il parere di competenza al Servizio Tecnico dei bacini e degli affluenti del Po sede territoriale di Reggio Emilia ed al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale;
- ✓ con nota Prot. n. 0009190 del 30/07/2015 ricevuta in data 06/08/2015 è stato richiesto il parere di competenza alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Bologna Modena e Reggio Emilia la quale, entro il termine di legge pari a 90 giorni, non si è espressa in merito generando pertanto il "silenzio-assenso" nell'ambito del procedimento;

## DELIBERA C.C. N. 70 DEL 24-10-2016

**RILEVATO CHE** su detto Piano:

- ✓ l'A.U.S.L. Dip. di Sanità Pubblica di Reggio Emilia ha espresso parere favorevole per quanto di competenza in data 14/08/2015 Prot. N. 0072451 pervenuto a mezzo P.E.C. in atti al Prot. n. 0009720 del 14/08/2015 favorevole con osservazione specifica;
- ✓ l'A.R.P.A. con nota in data 01/07/2015 Prot. n. PGRE/5726/2015 pervenuta in atti al Prot. n. 0007930 del 01/07/2015, ha espresso parere favorevole condizionato;
- ✓ il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale con nota Prot. n. 0013526 pervenuta in atti al Prot. n. 0010918 del 15/09/2015 ha espresso il proprio assenso alla variante;
- ✓ il Servizio Tecnico dei bacini e degli affluenti del Po con nota PG n. 676455 del 18/09/2015 pervenuta in atti al Prot. n. 0011024 del 18/09/2015 ha espresso parere favorevole con prescrizioni sotto il profilo idraulico, fatto salvo il parere espresso dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia centrale;

**DATO ATTO** che si è ottemperato alla richiesta della Provincia provvedendo con lettera in atti ai Prot. n. 0013705 del 10/11/2015 ad inoltrare la documentazione mancante, ricevuta dalla Provincia da ultimo in data 11/11/2015 Prot. n. 57682-8/2015 riaprendo così i termini istruttori;

**RICORDATO CHE:**

- in base a quanto disposto per i procedimenti di varianti specifiche (art. 2 comma 3 della L.R. n. 9/2008) tali da determinare l'uso di piccole aree a livello locale e modifiche minori (art. 6 comma 3 del D.Lgs. n. 4/2008) è comunque prevista la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006;
- di conseguenza, la variante di che trattasi include una relazione preliminare – verifica di assoggettabilità alla V.A.S. i cui contenuti sono volti a verificare i possibili effetti significativi sull'ambiente, prendendo a riferimento i sistemi ambientali e paesaggistici dell'area e del suo intorno, con analisi e valutazioni delle componenti, concludendosi con un giudizio finale sull'assoggettabilità alla procedura di V.A.S.;
- la V.A.S. sarà necessaria comunque solo qualora l'autorità competente valuti che la variante possa avere impatti significativi sull'ambiente;
- che in base alla L.R. n. 9/2008 (Art.1) l'autorità competente per i piani e i programmi dei Comuni è la Provincia;

**VISTA** la nota pervenuta in atti al Prot. n. 0015908 del 31/12/2015 con la quale l'Amministrazione Provinciale ha inoltrato il Decreto del Presidente n. 236 del 30/12/2015, relativo all'esame della variante di che trattasi, rispetto alla quale per quanto concerne le generali problematiche di ordine urbanistico-territoriale, ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. n. 47/1978, ha ritenuto di formulare specifiche osservazioni;

**DATO ATTO** che per quanto riguarda la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 l'Amministrazione Provinciale nello stesso D.P. n. 236/2015 ha proposto di escludere, ai sensi del comma 4 art. 12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la presente 8<sup>a</sup> Variante parziale al P.R.G. adottata con Deliberazione n. 57 del 29/06/2015 dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui agli articoli da 13 a 18 dello stesso D.Lgs n. 152/2006, a condizione che vengano rispettate le condizioni e le prescrizioni di cui ai sopracitati pareri A.U.S.L., A.R.P.A., S.T.B.Po., C.B.E.C. e inoltre:

## DELIBERA C.C. N. 70 DEL 24-10-2016

*”-con riferimento alla Variante C4a si chiede di progettare gli interventi edilizi e la sistemazione delle aree a verde avendo particolare cura nel mantenimento della quinta vegetazionale perimetrale e nella conservazione degli elementi di pregio esistenti;*

*– con riferimento alle Varianti C4a e P4a, per le operazioni di demolizione e smantellamento dei fabbricati e delle strutture ex agricole (variante P4a) esistenti e "bonifica" dell'area, dovranno essere rispettate le normative vigenti in materia di rifiuti, coinvolgendo, se necessario, le relative Autorità competenti;*

*– con riferimento al settore idrico si chiede di considerare/prevedere le eventuali opportune misure per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica, con riferimento agli artt. 79 ed 85 delle Norme di attuazione del PTCP 2010 della Provincia di Reggio Emilia;*

*– considerato che le aree oggetto di Variante ricadono all'interno delle zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio di pedecollina-pianura – settore di ricarica di tipo B, si chiede di prevedere tutte le misure di prevenzione del rischio generato da opere e interventi che possono eventualmente costituire centri di pericolo (dettagliati all'Allegato 9 delle Norme del PTCP 2010) connessi alla Variante in oggetto, conformemente anche alle misure previste dall'art. 45 delle norme di attuazione del PTA della Regione Emilia Romagna e dall'art. 82 delle norme di attuazione del PTCP 2010;*

*– prima dell'esecuzione delle opere, dovranno essere acquisiti gli eventuali pareri necessari presso le rispettive autorità competenti.”*

**RICORDATO** che la Verifica di assoggettabilità alla VAS non sostituisce l'autorizzazione paesaggistica, se e in quanto prevista ai sensi del D.Lgs n. 42/2004;

**DATO ATTO** che non sono pervenute osservazioni, anche da parte degli Enti militari preposti ai quali è stata data comunicazione del deposito e della pubblicazione della variante, ad eccezione di:

- ✓ osservazione presentata da alcuni privati proprietari di immobili siti in via Nenni, pervenuta in atti al Prot. n. 0010835 del 14/09/2015, esplicitata e trattata nella Relazione di controdeduzione successivamente al punto 2.5;
- ✓ osservazione presentata dall'Ufficio tecnico comunale nella persona del Responsabile Area Edilizia Privata Urbanistica Attività Produttive Geom. Claudio Rubiani in atti al Prot. n. 0013334 del 19/10/2016, per la correzione di errori materiali della cartografia e della normativa NTA, esplicitate e trattate nella Relazione di controdeduzione successivamente al punto 2.5;

**VISTA** la “Relazione tecnica di controdeduzione alle osservazioni” redatta a cura dell'Ing. Claudia Dana Aguzzoli, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, nella quale sono trattate analiticamente le osservazioni formulate dalla Provincia, oltre a quelle pervenute dai cittadini e dall'ufficio tecnico comunale e si esplicita anche come saranno recepite le prescrizioni segnalate dalla Provincia;

**RITENUTO** di recepire e condividere la RELAZIONE DI CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI per le ragioni e motivazioni ivi indicate;

**VISTI** gli atti e gli elaborati finali costituenti la 8<sup>a</sup> Variante Parziale al P.R.G., così come di seguito elencati:

### **Elaborati dattiloscritti**

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE - TESTO COORDINATO  
PIANO DEI SERVIZI (E RELATIVI ALLEGATI GRAFICI)  
CENSIMENTO INSEDIAMENTI ED EDIFICI DI INTERESSE STORICO-TESTIMONIALE-AMBIENTALE

### **Elaborati grafici**

## DELIBERA C.C. N. 70 DEL 24-10-2016

ZONIZZAZIONE - TAV.1 1:5000  
ZONIZZAZIONE - TAV.2 1:5000  
ZONIZZAZIONE - TAV.3 1:5000  
VIABILITA' E VINCOLI DI LEGGE - TAV.4 1:5000  
VIABILITA' E VINCOLI DI LEGGE - TAV.5 1:5000  
VIABILITA' E VINCOLI DI LEGGE - TAV.6 1:5000  
ZONIZZAZIONE ALBINEA - TAV.7 1:2000  
ZONIZZAZIONE BOTTEGHE - TAV.8 1:2000  
ZONIZZAZIONE BORZANO - TAV.9 1:2000  
ZONIZZAZIONE BELLAROSA - TAV.10 1:2000  
ZONIZZAZIONE Z.I. CASE SPADONI E BOTTEGHE - TAV.11 1:2000  
ZONA OMOGENEA A - UNITA' MINIME E CATEGORIE DI INTERVENTO - TAV.12 1:1000  
TAVOLA SINOTTICA - TAV. 13 A 1:5000  
TAVOLA SINOTTICA - TAV. 13 B 1:5000  
SINTESI DEL PRG - TAV. 14 1:10000  
SINTESI DEI VINCOLI - TAV. 15 1:10000

### CONTRODEDUZIONI

#### Elaborati dattiloscritti

RELAZIONE DI CONTRODEDUZIONE ALLE OSSEVAZIONI E RELATIVI ALLEGATI  
ALL. 1: - DIMENSIONAMENTO PRODUTTIVO DEL PIANO AI SENSI LR 47/78 (art. 15)  
ALL.2 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE - ARTICOLI MODIFICATI IN  
CONTRODEDUZIONE  
ALL.3 - ESTRATTI MODIFICHE CARTOGRAFICHE APPORTATE IN CONTRODEDUZIONE  
ALL.4 - ESTRATTO RAPPORTO PRELIMINARE - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA  
VAS, MODIFICATO IN CONTRODEDUZIONE

**VISTO** l'art.41 della Legge Regionale n. 20/2000 che consente ai Comuni, fino all'approvazione del PSC, POC e RUE in conformità alla predetta L.R. n. 20/2000, di adottare ed approvare varianti al P.R.G. di cui ai commi 4 e 7 dell'art.15 della L.R. 7 dicembre 1978 n.47, secondo le disposizioni della legge nazionale e regionale previgente;

**RILEVATO** che i contenuti della 8^ variante parziale al PRG sono stati esaminati dalla Commissione Urbanistica in data 19/10/2016 come da verbale n. 3/2016;

**VISTO** inoltre l'art. 56 della recente L.R. n. 15/2013 che così dispone in tema di semplificazione della pubblicazione degli avvisi relativi ai procedimenti in materia di governo del territorio:

*“1. Gli obblighi di pubblicazione di avvisi sulla stampa quotidiana, previsti dalle norme regionali sui procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale, sui procedimenti espropriativi e sui procedimenti di localizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, si intendono assolti con la pubblicazione degli avvisi nei siti informatici delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.  
2. Resta ferma la possibilità di effettuare in via integrativa la pubblicità sui quotidiani, a scopo di maggiore diffusione informativa.”*

#### **PRECISATO che:**

- la Regione Emilia Romagna, in collaborazione con il Polo Archivistico della Regione Emilia-Romagna (PARER), ha definito le modalità per il deposito dei piani urbanistici in formato digitale con validità giuridica ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. n. 85/5005 e ss.mm.ii. contenute nella “Circolare in merito alle modalità operative di deposito di strumenti urbanistici in formato digitale presso la Regione Emilia-Romagna (procedure ex art. 29 della L.R. n. 37/2002 e art. 41 della L.R. n. 20/2000)”, in cui sono definite le regole per il confezionamento dei file degli atti amministrativi e tecnici dei piani urbanistici oggetto di deposito, e le diverse modalità per la loro trasmissione;

## DELIBERA C.C. N. 70 DEL 24-10-2016

- ci si avvarrà pertanto, conformemente alle direttive del sopracitato D.Lgs. n. 85/2005 e ss.mm.ii. della facoltà di predisporre tutti gli elaborati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegati allo stesso ma depositati comunque presso la Segreteria Comunale, su supporto informatico non modificabile e firmati digitalmente corrispondente ai documenti originali in formato analogico, depositati presso l'ufficio proponente;

**DATO ATTO** che sulla proposta della presente Deliberazione il Responsabile dell'Area interessata, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 come da nota allegata all'originale del presente atto;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000, in particolare l'art.42;

**UDITA** la relazione dell'Ing. Claudia Dana Aguzzoli, riportata sul sito dell'Ente e conservata in apposito cd;

**CON** voti unanimi espressi nei modi di legge dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti

### DELIBERA

- 1) di controdedurre alle osservazioni formulate e pervenute alla 8<sup>a</sup> variante parziale al vigente P.R.G., adottata con Deliberazione del C.C. n. 57 del 29/06/2015 nei termini specificati nella RELAZIONE DI CONTRODEDUZIONE ALLE OSSEVAZIONI redatta dall'Ing. Claudia Dana Aguzzoli dello Studio Progetti & Territorio, che qui si condivide ed approva, costituita dagli elaborati dettagliatamente elencati in premessa, qui allegata quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- 2) di approvare, ai sensi dell'art. 15, comma 4 e 5 della L.R. n. 47/1978 e successive modifiche ed integrazioni, come consentito dall'art. 41, comma 2, lett. b) della L.R. n. 20/2000, la 8<sup>a</sup> variante parziale al P.R.G. vigente, costituita dai seguenti atti ed elaborati:

#### Elaborati dattiloscritti

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE - TESTO COORDINATO  
PIANO DEI SERVIZI (E RELATIVI ALLEGATI GRAFICI)  
CENSIMENTO INSEDIAMENTI ED EDIFICI DI INTERESSE STORICO-TESTIMONIALE-AMBIENTALE

#### Elaborati grafici

ZONIZZAZIONE - TAV.1 1:5000  
ZONIZZAZIONE - TAV.2 1:5000  
ZONIZZAZIONE - TAV.3 1:5000  
VIABILITA' E VINCOLI DI LEGGE - TAV.4 1:5000  
VIABILITA' E VINCOLI DI LEGGE - TAV.5 1:5000  
VIABILITA' E VINCOLI DI LEGGE - TAV.6 1:5000  
ZONIZZAZIONE ALBINEA - TAV.7 1:2000  
ZONIZZAZIONE BOTTEGHE - TAV.8 1:2000  
ZONIZZAZIONE BORZANO - TAV.9 1:2000  
ZONIZZAZIONE BELLAROSA - TAV.10 1:2000  
ZONIZZAZIONE Z.I. CASE SPADONI E BOTTEGHE - TAV.11 1:2000  
ZONA OMOGENEA A - UNITA' MINIME E CATEGORIE DI INTERVENTO - TAV.12 1:1000  
TAVOLA SINOTTICA - TAV. 13 A 1:5000  
TAVOLA SINOTTICA - TAV. 13 B 1:5000  
SINTESI DEL PRG - TAV. 14 1:10000  
SINTESI DEI VINCOLI - TAV. 15 1:10000

## CONTRODEDUZIONI

### Elaborati dattiloscritti

RELAZIONE DI CONTRODEDUZIONE ALLE OSSEVAZIONI E RELATIVI ALLEGATI

ALL. 1: - DIMENSIONAMENTO PRODUTTIVO DEL PIANO AI SENSI LR 47/78 (art. 15)

ALL.2 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE - ARTICOLI MODIFICATI IN CONTRODEDUZIONE

ALL.3 - ESTRATTI MODIFICHE CARTOGRAFICHE APPORTATE IN CONTRODEDUZIONE

ALL.4 - ESTRATTO RAPPORTO PRELIMINARE - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS, MODIFICATO IN CONTRODEDUZIONE

- 3) di dare atto che la presente variante urbanistica è stata esclusa dalla Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. come Decretato dal Presidente della Provincia di Reggio Emilia con Decreto n. 236 del 30/12/2015 e che saranno comunque ottemperate le prescrizioni contenute nello stesso atto, così come riportato in premessa;
- 4) che non sono pervenute osservazioni da parte degli Enti militari preposti ai quali è stata data comunicazione del deposito e della pubblicazione della variante e sono state presentate le osservazioni da parte dei privati e dell'Ufficio tecnico comunale , come dettagliate al quarto dato atto della premessa;
- 5) di recepire altresì le indicazioni espresse nel D.P. della Provincia n. 236/2015 che invitano il Comune ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici ed imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al Decreto medesimo, alla luce dei protocolli siglati, con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose oltreché in attuazione del PROTOCOLLO DI LEGALITA' PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA NEL SETTORE DELL'EDILIZIA PRIVATA E DELL'URBANISTICA TRA LA PREFETTURA DI REGGIO EMILIA E I COMUNI DELLA PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA, sottoscritto in data 22/06/2016;
- 6) di dare atto che, ai sensi del dell'art.15 comma 3 della L.R. n. 47/1978, così come modificato dall'art.12 della L.R. n. 6/1995 i competenti uffici comunali dovranno provvedere, a trasmettere alla Provincia di Reggio Emilia e alla Regione Emilia Romagna gli elaborati del Piano Regolatore aggiornati con le modifiche apportate a seguito dell'approvazione della presente variante ed alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, precisando che non sarà effettuata la pubblicazione integrativa sulla stampa locale come consentito dall'art. 56 della L.R. n. 15/2013;
- 7) di incaricare il Responsabile dell'Area Urbanistica dell'espletamento di ogni ulteriore incombenza inerente e derivante da quanto disposto con il presente atto.

Inoltre con voti unanimi espressi nei modi di legge dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

A questo punto il Sindaco Presidente, propone al Consiglio Comunale di anticipare la trattazione del punto n. 14 dell'ordine del giorno e di posticipare la trattazione del punto n. 13.

**DELIBERA C.C. N. 70 DEL 24-10-2016**

Il Consiglio Comunale con voti espressi nei modi di legge e all'unanimità approva di anticipare la trattazione del punto n. 14 dell'ordine del giorno e di posticipare la trattazione del punto n. 13.

**DELIBERA C.C. N. 70 DEL 24-10-2016**

Deliberazione C.C. N° 70 del 24-10-2016

**IL PRESIDENTE**

Sig. Nico Giberti

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott.ssa Michela Schiena

---

---

**PUBBLICAZIONE**

Si attesta che Copia della presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio Comunale Rep. n. 966e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi  
Albinea li, 29-10-2016

**Il Segretario Comunale**

Dott.ssa Michela Schiena

---

Il sottoscritto **Segretario Comunale**, visti gli atti d'ufficio:

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

E' divenuta **esecutiva** il 24-10-2016

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art 134 4° comma D.Lgs. 18/8/2000 n. 267

ai sensi art 134 3° comma del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267

[ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Albinea li 29-10-2016

**Il Segretario Comunale**

Dott.ssa Michela Schiena

---